

## STUDENTI

La propaganda capillare che Malfatti sta portando avanti nel paese attraverso i giornali e la TV, nelle scuole con l'aiuto di qualche preside amante dell'"ordine", sta dando i primi risultati concreti in vista delle elezioni degli organi collegiali: allo Stellini non concedono il monte ore, allo Stringher non permettono agli studenti di entrare alle assemblee dei genitori, in alcune scuole si tenta di non concedere le assemblee;

ECCO LA MIGLIOR DIMOSTRAZIONE DI CHE COSA SONO I DECRETI DELEGATI, NON UNA "VENTATA DI DEMOCRAZIA" MA UN CHIARO DISEGNO DI NORMALIZZAZIONE DELLA SCUOLA CHE MIRA IN PRIMO LUOGO A PIEGARE IL MOVIMENTO DEGLI STUDENTI ATTACCANDO DIRETTAMENTE LE ASSEMBLEE MOMENTO FONDAMENTALE DI DIBATTITO E ORGANIZZAZIONE DEMOCRATICA DEGLI STUDENTI. I DD parlano di Gestione Sociale della scuola, ma se andiamo a vedere a fondo come essi intendono l'apertura della scuola, salta subito agli occhi che l'ultima parola è "tutto il potere rimane nelle mani del preside e delle burocrazie scolastiche", che la "gestione sociale" è rimandata al collegio di Distretto dove la presenza degli studenti è del tutto formale e dove le organizzazioni sindacali sono in netta minoranza. QUESTA È LA GESTIONE SOCIALE DI MALFATTI. Non c'è da meravigliarsi che il "nostro" Ministro tenti in tutti i modi di porre rimedio (a modo suo) a tutti quei problemi che il Movimento degli Studenti ha portato avanti in questi anni con dure lotte. Al di là di frasi vuote non una parola sulla sperimentazione, sul costo della scuola, sulle carenze edilizie.

A tutto ciò il Movimento degli Studenti può e deve dare una risposta che vada al di là di un semplice no ai Decreti Delegati e che veda tutto il Movimento impegnato a fondo nella battaglia contro la selezione, contro i costi, per il monte ore auto gestito, per una reale democrazia nella scuola fondata sulle assemblee.

Ed è proprio da questo che, secondo noi, si deve partire per far scaturire i veri rappresentanti degli studenti eletti democraticamente nelle assemblee. La proposta dei DELEGATI DI ASSEMBLEA si fonda sull'effettivo esercizio della democrazia di base, sulle lotte e sulle conquiste che il movimento degli studenti ha saputo sviluppare dal '68 ad oggi.

I DELEGATI DI ASSEMBLEA sono una struttura rappresentativa di tutti gli studenti che può raccogliere le varie componenti che agiscono nella scuola (d'esclusione dei fascisti) sotto diretto controllo dell'assemblea stessa che vota volta per volta su problemi specifici da un preciso mandato ai propri rappresentanti. Per portare avanti un preciso programma di trasformazione e di apertura della scuola gli studenti non possono sottostare ai disegni di Malfatti e svendere la propria autonomia andando a votare nelle urne dei D.D. devono essere gli studenti a scegliere i modi e le forme in cui mandare i delegati negli organi di collegio. Posizioni come quelle di chi, pur riconoscendo i limiti dei D.D., dice di presentarsi alle elezioni, accetta nei fatti la volontà di Malfatti, vanno combattute proprio perchè mettono una grossa ipoteca sul movimento degli studenti e preparano il terreno ai progetti D.C. di "pace sociale" nelle scuole.

NO AI D.D. SULLE LOTTE PER LA TRASFORMAZIONE DELLA  
SCUOLA; TUTTO IL POTERE ALL'ASSEMBLEA.  
organizzazione comunista Avanguardia Operaia